



Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Corso Isola delle Femmine 26 – 90040 Capaci (PA)- tel.091 8671318

paic8a400q@istruzione.it paic8a400q@pec.istruzione.it

www.istcombiagiosicilianodegaspericapaci.edu.it

Codice Meccanografico PAIC8A400Q C.F.97291540827

TITOLO DEL PROGETTO

Crescere in salute – Educazione alimentare, prevenzione delle patologie croniche non trasmissibili e contrasto ai disturbi del comportamento alimentare nel primo ciclo di istruzione

1. Premessa

La scuola del primo ciclo rappresenta un contesto privilegiato per la promozione della salute e la prevenzione precoce dei comportamenti a rischio connessi all'alimentazione. L'intervento integra azioni educative universali rivolte alla comunità scolastica con interventi specialistici mirati su richiesta delle famiglie, in coerenza con quanto previsto dal DDG 0692/2026.

Il progetto adotta un approccio preventivo multilivello:

- prevenzione universale (tutti gli studenti);
- prevenzione selettiva (situazioni di rischio emergenti);
- prevenzione indicata (consulenza individuale su richiesta).

2. Destinatari

- Studenti della scuola primaria (classi III, IV, V).
- Studenti della scuola secondaria di primo grado.
- Genitori/tutori.
- Dirigente scolastico, docenti e personale scolastico.

3. Equipe professionale

- Medico nutrizionista (referente scientifico).
- Psicologo esperto in età evolutiva e DCA.
- Dietista/biologo nutrizionista.
- Docente referente educazione alla salute.

4. STRUTTURA DEL PROGETTO SECONDO LE DUE OPZIONI DEL BANDO

OPZIONE A – Consulenza specialistica individuale

Finalità

Offrire supporto qualificato e precoce a studenti che presentano bisogni specifici legati ad alimentazione, peso corporeo, rapporto con il cibo o sospetti comportamenti a rischio.

Attività previste

1. Attivazione sportello specialistico scolastico
 - Accesso esclusivamente su richiesta esplicita della famiglia.
 - Prenotazione riservata tramite segreteria scolastica.
 - Garanzia di riservatezza e consenso informato.
2. Consulenze con medico nutrizionista
 - Colloqui individuali di orientamento nutrizionale.
 - Analisi delle abitudini alimentari e dello stile di vita.
 - Indicazioni educative personalizzate.
 - Eventuale suggerimento di presa in carico da parte dei servizi sanitari territoriali.
3. Consulenze psicologiche integrate
 - Supporto nei casi di disagio emotivo correlato al cibo o all'immagine corporea.
 - Individuazione precoce di segnali compatibili con DCA.
4. Supporto scientifico alla scuola
Il medico nutrizionista:
 - affianca il dirigente e i docenti nella lettura di situazioni complesse;
 - contribuisce alla definizione di procedure interne di segnalazione;
 - redige report anonimi aggregati sull'andamento dello sportello.

Output attesi

- intercettazione precoce situazioni di rischio;
- orientamento tempestivo delle famiglie;
- riduzione della cronicizzazione dei comportamenti disfunzionali.

OPZIONE B – Interventi di formazione e prevenzione collettiva

Finalità

Promuovere corretti stili alimentari e sviluppare consapevolezza critica rispetto a salute, corpo e alimentazione attraverso azioni educative sistematiche rivolte a studenti e famiglie.

B1. Interventi educativi per gli studenti

Scuola primaria

Attività:

- laboratori sui gruppi alimentari;
- educazione alla colazione equilibrata;
- giochi didattici sul “piatto sano”;
- laboratori sensoriali;
- attività su emozioni e alimentazione;
- giornate dedicate al movimento.

Obiettivi:

- acquisire abitudini alimentari corrette;
- sviluppare atteggiamenti positivi verso il cibo.
- Favorire la conoscenza dei principali gruppi alimentari
- Comprendere l'importanza dell'attività fisica e dello stile di vita
- Sviluppare senso critico rispetto a pubblicità, etichette e prodotti industriali

METODOLOGIE

- Lezioni interattive
- Discussioni guidate
- Laboratori pratici
- Giochi educativi
- Lavori di gruppo

Scuola secondaria di primo grado

Attività:

- lezioni interattive su nutrizione e metabolismo;
- prevenzione delle patologie croniche non trasmissibili;
- incontri su immagine corporea e social media;
- prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare;
- analisi critica di pubblicità e diete mediatiche;
- realizzazione campagne di sensibilizzazione tra pari.

Obiettivi:

- sviluppo del pensiero critico;
- riconoscimento dei comportamenti alimentari a rischio.
- Favorire la conoscenza dei principali gruppi alimentari
- Comprendere l'importanza dell'attività fisica e dello stile di vita
- Sviluppare senso critico rispetto a pubblicità, etichette e prodotti industriali

METODOLOGIE

- Lezioni interattive
- Discussioni guidate
- Laboratori pratici
- Giochi educativi
- Lavori di gruppo

B2. Interventi rivolti ai genitori

- Incontro iniziale con medico nutrizionista e psicologo.
- Seminario "Alimentazione familiare equilibrata".

- Webinar su prevenzione DCA in preadolescenza.
- Linee guida pratiche per merende e pasti domestici.

B3. Formazione del personale scolastico

Percorso formativo (12 ore):

- basi scientifiche dell'educazione alimentare;
- segnali precoci di malnutrizione e DCA;
- comunicazione scuola–famiglia su temi sensibili;
- costruzione di ambienti scolastici promotori di salute.

Il medico nutrizionista propone azioni strutturali permanenti e supporta l'integrazione nel PTOF.

5. Metodologia

- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- peer education;
- approccio interdisciplinare;
- metodologia evidence-based.

6. Monitoraggio e valutazione

Strumenti:

- questionari pre e post intervento;
- rilevazione partecipazione studenti e famiglie;
- analisi accessi allo sportello specialistico;
- report tecnico finale dell'equipe.

Indicatori:

- incremento conoscenze nutrizionali;
- maggiore consapevolezza sui DCA;
- partecipazione attiva delle famiglie;
- miglioramento degli atteggiamenti verso il cibo.

7. Risultati attesi

- rafforzamento della prevenzione primaria e secondaria;
- aumento della cultura della salute nella comunità scolastica;
- individuazione precoce di situazioni di vulnerabilità;
- consolidamento della collaborazione scuola–famiglia–servizi sanitari.

Piano economico per singola scuola – Totale: 5.000 euro

Voce di spesa	Dettaglio attività	Importo (€)
1. Compenso equipe specialistica	Medico nutrizionista e psicologo: consulenze individuali, supporto scientifico, formazione personale scolastico, partecipazione a incontri con genitori e studenti. Calcolato su 20 ore complessive di attività professionale per ciascuna figura	2.500
2. Materiale didattico	Materiali per laboratori (schede, cartelloni, giochi didattici), strumenti multimediali per project work, vademecum per famiglie	800
3. Formazione personale scolastico	Ore docente/nutrizionista/psicologo per formazione interna (12 ore) + materiali di supporto	700
4. Attività per famiglie	Incontri, webinar, materiali informativi, kit pratici “spesa consapevole”	500
5. Spese organizzative	Logistica, segreteria, gestione prenotazioni sportello, stampa e diffusione materiali	500

Totale: 5.000 €

Note giustificative:

1. La voce **compenso equipe specialistica** copre sia le attività individuali che collettive, garantendo il rispetto del bando per Opzione A e Opzione B.
2. Il **materiale didattico** e i supporti multimediali servono per laboratori e project work destinati a studenti e famiglie.
3. La **formazione del personale scolastico** è funzionale al consolidamento di competenze interne e alla sostenibilità del progetto nel PTOF.
4. Le **attività rivolte ai genitori** sono parte integrante della prevenzione collettiva e della diffusione della cultura della salute.
5. Le **spese organizzative** assicurano la corretta gestione e coordinamento delle attività progettuali.

CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA

Periodo	Attività	Tipologia intervento
Settembre (prima metà)	Pianificazione operativa del progetto; individuazione equipe specialistica (medico nutrizionista, psicologo); riunione di coordinamento con dirigente e docenti referenti; predisposizione strumenti di monitoraggio (questionari iniziali)	Organizzazione e avvio
Settembre (seconda metà)	Presentazione del progetto alla comunità scolastica; informativa alle famiglie; attivazione prenotazioni sportello	Avvio attività – Opzione A e B

Periodo	Attività	Tipologia intervento
	specialistico; somministrazione questionari iniziali agli studenti	
Ottobre	Avvio degli interventi educativi nelle classi della scuola primaria e secondaria; laboratori di educazione alimentare; incontri tematici su stili di vita sani e prevenzione delle patologie croniche non trasmissibili	Prevenzione collettiva (Opzione B)
Ottobre – Novembre	Attivazione e funzionamento dello sportello di consulenza specialistica individuale con medico nutrizionista e psicologo su richiesta delle famiglie; eventuale orientamento ai servizi sanitari territoriali	Consulenza individuale (Opzione A)
Novembre	Incontri informativi e formativi rivolti ai genitori su alimentazione equilibrata, prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare e corretti stili di vita	Prevenzione collettiva (Opzione B)
Novembre	Percorso di formazione rivolto a docenti e personale scolastico su educazione alimentare, riconoscimento precoce dei segnali di rischio e strategie educative	Formazione personale
Fine novembre – inizio dicembre	Attività conclusive nelle classi: restituzione degli apprendimenti, realizzazione di elaborati e campagne di sensibilizzazione	Attività didattiche
Dicembre	Somministrazione questionari finali, valutazione dei risultati, redazione relazione conclusiva tecnico-scientifica da parte dell'equipe specialistica e report finale del progetto	Monitoraggio e chiusura

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Ausilia Lupo

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

MARIA AUSILIA LUPO

12.03.2026 14:28:10 CET